

CONFRONTO: RIFORMA SCUOLA PRIMARIA / PROGETTO PSICANTROPOS E METODO LEGGERE I MESSAGGI DEL CORPO

Il progetto ed il metodo, nei loro 6 anni di sperimentazione provata e certificata, hanno realizzato molte delle Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati nella Scuola Primaria.

Infatti, sin dall'inizio del percorso, hanno cercato di aiutare ogni alunno a costruire una positiva e, nello stesso tempo, realistica immagine di sé, valorizzandone le potenzialità personali all'interno del gruppo ed utilizzando allo scopo proprio la didattica ordinaria quotidiana. Ciascun alunno è stato prima affiancato costantemente poi man mano avviato verso l'autonomia personale, in un contesto in cui le relazioni umane hanno assunto un ruolo determinante nel cammino di crescita interiore ed esteriore e di più serena accettazione di sé e dell'altro da sé: attraverso la consapevolezza del proprio essere e delle proprie potenzialità e la riflessione sulle proprie emozioni, sensazioni, comportamenti ed azioni quotidiane ogni ragazzo è cresciuto all'interno del gruppo maturando le competenze e raggiungendo al massimo livello possibile le abilità previste dagli OSA. Tutto questo è stato possibile grazie alla realizzazione preventiva e parallela del TAA della d.ssa Dominici ed alla sua supervisione alle attività di allenamento effettuate dall'insegnante Ricci ed alle attività didattiche connesse. L'innovazione del percorso educativo/didattico è costituito dal fatto che la metodologia persegue le conoscenze e abilità trasversali, organizzando le attività educative di tutte le discipline didattiche in maniera unitaria ed interdisciplinare. Pertanto, i contenuti delle discipline sono sempre scelti in maniera oculata ed opportuna per aiutare ogni alunno a trasformare in competenze personali le conoscenze ed i concetti disciplinari.

La corporeità come valore

Progetto Psicanthropos – Leggere i messaggi del corpo	Riforma
<p>La crescita armonica del corpo favorisce lo sviluppo di tutti i processi di crescita e di maturazione sia fisici che fisiologici sia cognitivi che affettivo - relazionali che sociali.</p> <p>Il senso educativo essenziale risiede nel dirottamento dell'impulsività, dell'incostanza, del facile entusiasmo verso la volontà e la capacità di esprimere compiutamente e consapevolmente quanto la memoria corporea, risvegliata dal tocco della dottoressa Dominici nell'ambito del suo progetto "Psicanthropos" rivela ed il metodo "Leggere i messaggi del corpo" allena e matura, attraverso lo sviluppo dei rapporti sociali che trasformano il bisogno naturale di stare insieme per vivere esperienze comuni in senso sociale, cioè in senso di appartenenza al gruppo.</p>	<p>La Scuola Primaria è consapevole che ogni dimensione simbolica che anima il fanciullo e le sue relazioni familiari e sociali è inscindibile dalla sua corporeità. Nella persona, infatti, non esistono separazioni e il corpo non è il «vestito» di ogni individuo, ma piuttosto il suo modo globale di essere nel mondo e di agire nella società. Per questo l'avvaloramento dell'espressione corporea è allo stesso tempo condizione e risultato dell'avvaloramento di tutte le altre dimensioni della persona: la razionale, l'estetica, la sociale, l'operativa, l'affettiva, la morale e la spirituale religiosa. E viceversa.</p>

Esplicitare le idee e i valori presenti nell'esperienza.

Progetto Psicanthropos – Leggere i messaggi del corpo	Riforma
<p>Nella società attuale, non sempre attenta ai bisogni dell'infanzia, lo spazio specifico di accoglienza e di restituzione adeguata del vissuto di psiche e soma, è la classe che "vive" il progetto PSICANTROPOS ed il metodo LEGGERE I MESSAGGI DEL CORPO, unitamente alla famiglia (micro-territorio sociale), che sperimenta in prima persona le esperienze dei figli. I genitori, in tal modo, appaiono molto più coinvolti nel percorso di crescita dei loro figli e maggiormente attenti ai loro bisogni profondi: sono cresciuti insieme alle insegnanti come comunità educativa e collaborano con entusiasmo alle iniziative mettendo a disposizione il loro tempo e</p>	<p>La Scuola Primaria, coinvolgendo la famiglia e nel rispetto della coscienza morale e civile di ciascuno, mira, inoltre, a far esplicitare ai fanciulli l'implicito e lo scontato presente nel patrimonio di visioni, teorie e pratiche che ha accumulato, e ad assumere consapevolmente queste ultime, insieme ai valori che contengono, in armonia con la <i>Costituzione</i> della Repubblica Italiana.</p>

<p>le loro competenze diversificate, mostrandosi anche propositivi. “Si crea la magia del contenitore concentrico, l’adulto contiene le ansie e le paure, le ferite e i ricordi traumatici del minore, e il minore contiene l’ansia di prestazione,...(Maria Rosa Dominici)</p> <p>”Da vari anni faccio formazione e prevenzione nelle scuole materne ed elementari e medie inferiori e superiori, a insegnanti, bambini e genitori con questo modello a doppio binario, teorico-esperienziale, e le modalità di relazione e di ascolto sono mutate, la prevenzione alla pedofilia sta dando esiti,...(Maria Rosa Dominici)</p>	
--	--

Dalle idee alla vita: il confronto interpersonale

Progetto Psicanthropos – Leggere i messaggi del corpo	Riforma
<p>Il progetto ed il metodo allenano gli alunni a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - condivisione di gioie e di sensazioni spiacevoli - riconoscimento di sensazioni particolari - miglioramento delle relazioni interpersonali degli alunni nel gruppo classe. - educazione al diritto, rispettando il dovere - riflessione su se stessi, - riconoscimento di qualità e limiti propri e altrui - impegno per superare i propri limiti e per potenziare le proprie qualità; - maggior accettazione e rispetto per gli altri <p>L’equipe pedagogica effettua il monitoraggio e la valutazione delle verbalizzazioni e delle produzioni scritte degli alunni in relazione agli stadi di agio / disagio nell’ambiente classe / scuola.</p>	<p>La Scuola Primaria, grazie a questo graduale e progressivo percorso di riflessione critica attivato a partire dall’esperienza, sempre in stretta collaborazione con la famiglia, si propone di arricchire sul piano analitico e sintetico la «visione del mondo e della vita» dei fanciulli, di integrare tale visione nella loro personalità e di stimolarne l’esercizio nel concreto della propria vita, in un continuo confronto interpersonale di natura logica, morale e sociale che sia anche affettivamente significativo. In questo senso, tutte le maturazioni acquisite dai fanciulli vanno orientate verso la cura e il miglioramento di sé e della realtà in cui vivono, a cominciare dalla scuola stessa, e verso l’adozione di «buone pratiche» in tutte le dimensioni della vita umana, personale e comunitaria.</p>

Praticare l’impegno personale e la solidarietà sociale.

Progetto Psicanthropos – Leggere i messaggi del corpo	Riforma
<p>Il progetto si prefigge la finalità di educare al diritto insegnando il dovere. Pertanto gli alunni vengono guidati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riflessione su se stessi, - riconoscimento di qualità e limiti propri e altrui - impegno per superare i propri limiti e per potenziare le proprie qualità - maggior accettazione e rispetto per gli altri - maggior rispetto verso se stessi e verso gli altri - condivisione di problemi e vissuti - aiuto reciproco - rafforzamento della fiducia degli alunni come gruppo di pari - miglioramento del rapporto tra gli alunni - riduzione delle difficoltà relazionali tra gli alunni - aumento della fiducia reciproca e verso gli educatori. 	<p>La Scuola Primaria opera, quindi, in modo che gli alunni, in ordine alla realizzazione dei propri fini ed ideali, possano sperimentare l’importanza sia dell’impegno personale, sia del lavoro di gruppo attivo e solidale, attraverso i quali accettare e rispettare l’altro, dialogare e partecipare in maniera costruttiva alla realizzazione di obiettivi comuni. In questo senso, trova un esito naturale nell’esercizio competente di tutte le “buone pratiche” richieste dalla <i>Convivenza Civile</i> a livello e in prospettiva locale, nazionale, europea e mondiale.</p>

In conclusione

Progetto Psicanthropos – Leggere i messaggi del corpo	Riforma
<p>Il metodo si occupa della conoscenza e dell'accettazione del corpo e di ciò che esso rappresenta da parte dell'alunno.</p> <p>Il bambino impara a rilassarsi, a prendere le distanze dalle proprie ansie, a "fidarsi" con capacità critica del team e del gruppo. Rilassandosi ed accettando se stesso, con i propri <i>pregi</i> ed i propri <i>limiti, sta bene, si accetta e si ama</i>, acquisendo maggior fiducia <i>in se stesso e nelle proprie capacità</i> in ambito scolastico.</p> <p>Il progetto realizza, infatti, i seguenti obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prevenzione del mal-essere, attraverso la creazione di un ambiente scolastico motivante e di ben-essere, seguendo il percorso di crescita di ciascun alunno; • informazione, formazione e prevenzione al maltrattamento ed all'abuso sui minori ai sensi delle Leggi 285 (ovvero della legge sostitutiva) e 269 ed in ottemperanza al Piano Nazionale per l'infanzia 2002-2004, approvato dal Consiglio dei Ministri del 27 giugno 2003; • contrasto al rischio della disaffezione scolastica, tramite l'inserimento/accoglienza nel gruppo dei pari di ogni soggetto, inteso come individualità; • inserimento di ciascun alunno nella comunità scolastica, promuovendo l'integrazione dei portatori di handicap, dei bambini in situazioni problematiche e/o di diversità socio-antropologiche; • potenziamento della struttura "a contenitore concentrico". • gestione delle emozioni e delle frustrazioni; • potenziamento dei comportamenti positivi per affrontare le richieste e le sfide della vita quotidiana; • sviluppo dell'autonomia, dell'autostima e della coscienza del proprio agire; • accettazione, comprensione e relazione con l'altro, anche "diverso"; • acquisizione della consapevolezza dei processi di conoscenza; • sostegno e potenziamento del pensiero critico e creativo; • sviluppo delle abilità e dell'attitudine alla comunicazione ed alla relazione interpersonale. 	<p>il percorso complessivamente realizzato nella Scuola Primaria promuove l'educazione integrale della personalità dei fanciulli, stimolandoli all'autoregolazione degli apprendimenti, ad un'elevata percezione di autoefficacia, all'autorinforzo cognitivo e di personalità, alla massima attivazione delle risorse di cui sono dotati, attraverso l'esercizio dell'autonomia personale, della responsabilità intellettuale, morale e sociale, della creatività e del gusto estetico.</p>

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Progetto Psicanthropos – Leggere i messaggi del corpo	Riforma
---	---------

Il Progetto è una ricerca-azione a **carattere sperimentale**; pertanto i contenuti, le attività e le consegne operative, unitamente alle modalità di applicazione, evolvono in un costante e progressivo monitoraggio in sede di programmazione, aggiornamento e formazione sia dell'equipe di progetto sia del gruppo dei docenti. Il bambino sarà accompagnato all'ingresso nella scuola media, in cui la scena sociale di relazione si amplia, diversificando la rete dei rapporti dinamici in termini culturali e quindi approfondendo il concetto del Diritto e del Dovere. L'etica psico-pedagogica e sociologica sta nella consapevolezza che si acquisiscono i diritti, osservando i propri doveri.

Le finalità generali, si traducono in **obiettivi formativi** che si trasformano in **obiettivi specifici di apprendimento a lungo termine** quali:

1. esercizio alla riflessione;
2. espressione di vissuti, emozioni e sensazioni, specializzando i vari linguaggi; acquisizione di maggiori competenze e abilità in ogni ambito disciplinare.

La nuova pedagogia offre attività didattiche orchestrate in modo da facilitare lo sviluppo della comprensione e della padronanza degli argomenti per migliorare le abilità sperimentando emozioni positive, considerato che le componenti emozionali, affettive e motivazionali rivestono un ruolo determinante nel conseguimento del successo formativo ed informativo in tutti gli ambiti disciplinari: è, infatti, una metodologia attenta allo sviluppo delle strategie cognitive, affettive ed emozionali che dà un adeguato spazio al dialogo, alla discussione ed alla costruzione sociale del significato delle proposte ma non trascura le tecniche operative e le esercitazioni tradizionali e si pone in atteggiamento di costante apertura alla collaborazione ed al "nuovo" che avanza, pronta a cogliere selettivamente gli stimoli più idonei alla interiorizzazione "personale" di concetti, conoscenze, competenze ed abilità operative. Obiettivi perseguiti continuamente sono stati:

- la conoscenza di sé
- l'analisi dei comportamenti individuali e di gruppo
- la consapevolezza delle proprie capacità, dei limiti, degli interessi, dei desideri...
- il riconoscimento dei bisogni, delle paure e delle modalità per superarle
- la relazione interpersonale
- la ricerca di valori etici e culturali universali, compresi e condivisi.

Con la dott.ssa Dominici sono costantemente individuati temi e percorsi, letture ed attività; le insegnanti, poi, costruiscono unità di apprendimento che nel loro svolgersi evolvono e sono di volta in volta adeguate alle esigenze ed alle risposte di ciascuna classe. In ogni ambito le finalità del Progetto sono il filo conduttore della scelta di contenuti e di metodo; ne scaturiscono riflessioni, approfondimenti, produzioni verbali ed iconiche.

E' curata in modo particolare la prevenzione. Nel metodo prevenire significa informare in maniera seria e corretta, sensibilizzando al miglior approccio possibile alle diverse situazioni; informare in maniera corretta significa fornire agli alunni tutti gli elementi che li aiuteranno ad affrontare coscientemente e consapevolmente le sfide della vita senza inutili allarmismi ma anche senza sottovalutare indicatori di

Un obiettivo specifico di apprendimento di una delle dimensioni della *Convivenza civile*, quindi, è e deve essere sempre anche disciplinare e viceversa; analogamente, un obiettivo specifico di apprendimento di matematica è e deve essere sempre, allo stesso tempo, non solo ricco di risonanze di natura linguistica, storica, geografica, espressiva, estetica, motoria, sociale, morale, religiosa, ma anche lievitare comportamenti personali adeguati alla *Convivenza civile*. E così per qualsiasi altro obiettivo specifico d'apprendimento. Dentro la disciplinarietà anche più spinta, in sostanza, va sempre rintracciata l'apertura inter e transdisciplinare: la parte che si lega al tutto e il tutto che non si dà se non come parte. E dentro, o dietro, le 'educazioni' che scandiscono l'educazione alla *Convivenza civile* vanno sempre riconosciute le discipline, così come attraverso le discipline non si fa altro che promuovere l'educazione alla *Convivenza civile* e, attraverso questa, nient'altro che l'unica educazione integrale di ciascuno a cui tutta l'attività scolastica è indirizzata. Nel secondo biennio, quasi a conclusione di un itinerario formativo che ha portato i fanciulli a scoprire riflessivamente nella loro unitaria e complessa esperienza personale e socio-ambientale la funzionalità interpretativa, sistematicamente ordinatoria e, soprattutto, critica della semantica e della sintassi disciplinari, è possibile cominciare a coniugare senso globale dell'esperienza personale e rigore del singolo punto di vista disciplinare, organicità pluri, inter e transdisciplinare e svolgimento sistematico delle singole discipline, integralità dell'educazione e attenzione a singoli e peculiari aspetti di essa. Per questo, senza voler mai abbandonare l'aggancio globale all'esperienza e l'integralità di ogni processo educativo, è possibile organizzare le singole attività scolastiche per discipline e per una o più 'educazioni' appartenenti all'unica *Convivenza civile*.

Educazione alla cittadinanza

Competenze		Abilità	
Progetto Psicanthropos – Leggere i messaggi del corpo	Riforma	Progetto Psicanthropos – Leggere i messaggi del corpo	Riforma
<p>1. formazione al Diritto e al Dovere della futura generazione di cittadini;</p> <p>2. prevenzione ed intervento contestuale sul disagio, attraverso l'azione di operatori adeguatamente formati anche attraverso il corso di formazione-informazione, relativa al progetto Psicanthropos, "CONOSCERE IL CORPO, VIVERE IL PROPRIO RUOLO", realizzato presso il 2° Circolo di Rimini;</p> <p>3. educazione parallela del minore, dell'operatore e della famiglia, la struttura che la d.ssa M. R. Dominici ha definito "A Contenitore Concentrico", all'interiorizzazione, alla relazione ed all'etica sociale;</p> <p>4. accompagnamento alla modificazione graduale dell'alunno "dall'individuo egoista, centrato su di sé, all'uomo sociale" che crea interazioni per progredire;</p> <p>5. sviluppo delle "life skills"(abilità che consentono di sviluppare capacità di comportamenti positivi per affrontare le richieste e le sfide della vita quotidiana) che costituiscono il nucleo centrale delle iniziative destinate alla promozione della salute e del benessere dei bambini: "processi di decisione / problem solving / pensiero creativo / pensiero critico / comunicazione efficace / capacità di relazioni interpersonali / auto-consapevolezza / empatia / gestione delle emozioni / gestione dello stress /</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di cittadinanza e vari tipi di cittadinanza. - Le principali forme di governo. - I simboli dell'identità nazionale (la bandiera, l'inno, le istituzioni) e delle identità regionali e locali. - Principi fondamentali della Costituzione. - Alcuni articoli della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia. - La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana. - I concetti di diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione, sussidiarietà. - I servizi offerti dal territorio alla persona. - Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli. - Le forme e il funzionamento delle amministrazioni locali. 	<ul style="list-style-type: none"> • allenamento alla collaborazione; • appartenenza al gruppo; • acquisizione della consapevolezza di appartenere al gruppo, mantenendo la propria individualità; • accettazione dell'altro anche diverso da sé; • ascolto attento dei propri compagni; • allenamento alla regolamentazione dei tempi; • educazione al saper chiedere aiuto; • educazione al saper dare aiuto; • acquisizione della capacità di socializzare i vissuti, anche se negativi; • condivisione della loro esperienza di crescita con insegnanti e genitori; • attenzione all'altro da sé; • condivisione e comprensione dei problemi altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> - Indagare le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. - Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate. - Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. - Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi. - Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni dei loro comportamenti. - Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune. - Elaborare e scrivere il Regolamento di classe. - Realizzare attività di gruppo (giochi sportivi, esecuzioni musicali, ecc...) per favorire la conoscenza e l'incontro con culture ed esperienze diverse. - Analizzare Regolamenti (di un gioco, d' Istituto...), valutandone i principi ed attivare, eventualmente, le procedure necessarie per modificarli. - Avvalersi in modo corretto e costruttivo dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...). - Riconoscere varie forme di governo. - Identificare situazioni attuali di pace/guerra, sviluppo/regressione,

<p>assertività” (da W.H.O. – O.M.S. – “Life skills education in school”)</p> <p>6. diritto degli alunni all’ascolto partecipe da parte dei loro docenti, attenti a leggere precocemente segnali di disagio, a condividere gioie e sensazioni spiacevoli e a leggere emozioni particolari</p> <p>7. diritto dei genitori alla condivisione delle esperienze vissute dai loro figli</p> <p>8. conoscenza della legislazione minorile nazionale ed internazionale</p> <p>9. conoscenza degli articoli della Carta dei Diritti del Bambino</p>			<p>cooperazione/individualismo, rispetto/violazione dei diritti umani.</p> <p>- Impegnarsi personalmente in iniziative di solidarietà.</p>
--	--	--	--

Educazione alla salute

Competenze		Abilità	
Progetto Psicotropos – Leggere i messaggi del corpo	Riforma	Progetto Psicotropos – Leggere i messaggi del corpo	Riforma
<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere nella propria corporeità segnali di agio/disagio; - essere più consapevoli del proprio “stato”; - ascoltare sensazioni, emozioni, stati d’animo; - comprendere ed esprimere il proprio vissuto; - conoscenza della pratica del TAA; - conoscenza del protocollo di rilassamento 	<ul style="list-style-type: none"> - Organi e apparati del corpo umano e le loro principali funzioni. - L’igiene della persona (cura dei denti,...), dei comportamenti e dell’ambiente (illuminazione, aerazione, temperatura ...) come prevenzione delle malattie personali e sociali e come agenti dell’integrazione sociale. - La ricaduta di problemi ambientali (aria inquinata, inquinamento acustico,) e di abitudini di vita scorrette (fumo, sedentarietà,...) sulla salute. - Le malattie esantematiche e le vaccinazioni. - I comportamenti da rispettare per guarire - I progressi della medicina nella storia dell’uomo. - Caratteristiche di oggetti e i materiali in relazione alla sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare a gestire in maniera sempre più consapevole ed efficace stati di agio e di disagio - riconoscere ed esprimere sensazioni, emozioni e stati d’animo; - socializzare i vissuti; - utilizzare le tecniche di rilassamento apprese 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che l’uomo si deve confrontare con i limiti della salute ed elaborarli, integrandoli nella propria personalità. - Elaborare tecniche di osservazione e di “ascolto” del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere. - Verbalizzare gli stati fisici personali (sintomi di benessere-malessere) e individuare le possibili cause che li hanno determinati. - Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso, nelle diverse situazioni di vita. - Simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità (sismica, vulcanica, chimica, idrogeologica ...). - Esercitare procedure di evacuazione

	- Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.		dell'edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga. - Redigere i regolamenti necessari per la sicurezza utilizzando le norme imparate. - Dar prova di perizia e di autocontrollo in situazioni che lo richiedono.
--	--	--	---

Educazione dell'affettività

Competenze		Abilità	
Progetto Psicanthropos – Leggere i messaggi del corpo	Riforma	Progetto Psicanthropos – Leggere i messaggi del corpo	Riforma
<ul style="list-style-type: none"> - Educazione degli alunni alla comunicazione emotiva - Benessere psico-fisico degli alunni. - Monitoraggio della verbalizzazione e della produzione scritta e grafico - pittorica delle sensazioni esperite e delle emozioni vissute durante le attività specifiche del progetto. - Condivisione di gioie e sensazioni spiacevoli e riconoscere sensazioni particolari - Miglioramento delle relazioni interpersonali degli alunni nel gruppo classe. - Monitoraggio e valutazione delle verbalizzazioni e delle produzioni scritte degli alunni in relazione agli stadi di agio / disagio nell'ambiente classe / scuola. - Accompagnamento del bambino ad una serena accettazione della crescita fisica e psicologica - Individuazione delle caratteristiche peculiari dei sessi - Relazione con coetanei ed adulti - Consapevolezza del proprio ruolo nei diversi ambiti e contesti 	<ul style="list-style-type: none"> - Il sé, le proprie capacità, i propri interessi, i cambiamenti personali nel tempo: possibilità e limiti dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé. - Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi. - Le principali differenze psicologiche, comportamentali e di ruolo tra maschi e femmine. - Esempi di diverse situazioni dei rapporti tra uomini e donne nella storia. - Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni diversi, per situazioni differenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare se stessi - Comprendere gli altri - Essere consapevole dei suoi mutamenti fisici e psicologici - Individuare le caratteristiche peculiari dei sessi - Relazionarsi con compagni ed adulti tenendo conto dei ruoli o del contesto 	<ul style="list-style-type: none"> - Attivare atteggiamenti di ascolto / conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri. - Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, anche tenendo conto delle loro caratteristiche sessuali. - Avvalersi del diario o della corrispondenza con amici per riflettere su di sé e sulle proprie relazioni. - Comunicare la percezione di sé e del proprio ruolo nella classe, nella famiglia, nel gruppo dei pari in genere. - Esercitare modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e della propria affettività. - In situazione di gioco, di lavoro, di relax, ..., esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri e alla domanda sul bene e sul male.